

# Ora ha più chance chi desidera vivere lontano dal centro città

Più lavoro agile e ricorso al digitale richiedono meno spostamenti

**Lucilla Incorvati**

■ Recuperare spazi antichi e tornare a vivere in contesti con minor concentrazione di persone. Un desiderio, questo, che in molti oggi vogliono realizzare. «Come spesso accade quando si verificano degli eventi shock e si fanno dei sacrifici, si aprono nuove opportunità e si velocizzano processi sui quali si è lavorato per anni e che d'improvviso hanno un'accelerazione. Penso che questo si stia verificando per effetto del Covid-19 anche nelle dinamiche dell'abitare». A parlare così è Filippo Taidelli (architetto impegnato in retrofit urbano in centri

storici e fuori, come l'intervento che affaccia su Vigne di Leonardo e in progetti innovativi come il campus Humanitas), che ricorda come una nuova domanda si stia facendo largo in quanto rispetto a prima si lavora di più da casa, il che richiede spazi adeguati e sistemi energetici efficienti. «Esigenze che devono essere soddisfatte nel rispetto di una logica che dopo decenni di abuso ambientale sia realmente sostenibile - spiega Taidelli - ad esempio recuperando il grande panorama immobiliare a disposizione in modo efficiente ed efficace sia in città, sia fuori. Mi riferisco ai tanti immobili storici che possono essere riadattati con una nuova visione oppure fuori città ai piccoli borghi e al recupero di cascine con progetti fino ad oggi non realizzabili per ragioni infrastrutturali ma che possono ricevere nuova linfa grazie a un nuova considerazione da parte del-

le amministrazioni pubbliche».

Taidelli registra un certo desiderio di tornare a vivere in campagna o nei centri minori dove l'ambiente è più salubre, la qualità della vita è migliore, si dispone di spazi più ampi, restando comunque, grazie alla tecnologia, in comunicazione con il mondo. «Il ricorso al lavoro agile fa sì che si possa raggiungere la città di rado - conclude - e non si resti ingolfati quotidianamente in macchina o in lunghi trasferimenti su mezzi pubblici. Ecco perché chi possiede una casa in campagna sta pensando di ricorrere a strutture leggere, ad esempio in legno per ampliare lo spazio outdoor o di ripensare gli spazi esistenti. Questa domanda porterà anche ad una rivalutazione delle seconde case che per alcuni diventano prime case, dei piccoli centri limitrofi che soddisfano anche il bisogno di sicurezza e maggior distanziamento».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

